

RAPPORTO
della Commissione della Gestione
sul messaggio 25 gennaio 1972 concernente il sussidiamento
dei lavori presso la Colonia dei Sindacati — Camera del lavoro, Lugano —
a Igea Marina (Italia)

(del 2 marzo 1972)

Contrariamente a quanto avviene in materia di costruzioni economiche, dove la legge cantonale e federale autorizza il Consiglio di Stato a erogare sussidi a volte ingenti, la legge cantonale sulla maternità e infanzia non definisce chiaramente le competenze sulla attribuzione dei sussidi. Infatti l'art. 15 quater della citata legge stabilisce unicamente che il Cantone versa un contributo annuo fino al 2% del capitale investito per un periodo di 20 anni. Secondo l'art. 15 bis, cpv. 5, i sussidi sono deliberati dal Consiglio di Stato, per un importo fino a Fr. 10.000,— e dal Gran Consiglio per importi maggiori. Non è quindi specificato se bisogna considerare il sussidio complessivo o, come a nostro avviso sarebbe più logico, l'ammontare del sussidio annuo ricorrente.

Nel caso in esame i lavori sussidiati comportano una spesa di Fr. 98.529,35; il 2% di tale somma corrisponde per un periodo di vent'anni a un importo di Fr. 1.970,50; il sussidio complessivo ascende quindi a Fr. 39.410,—.

La Commissione della Gestione ha esaminato questo aspetto giuridico giungendo alla conclusione che per un disbrigo più sollecito di queste pratiche sia opportuno conferire al Consiglio di Stato competenza in materia di sussidi sulla legge maternità ed infanzia. Purtuttavia la Commissione, per considerazioni che ritiene della massima importanza, ha ritenuto di esaminare il messaggio proponente il sussidiamento dei lavori fatti eseguire a Igea Marina dalla Colonia amministrata dalla Camera del Lavoro di Lugano.

Questa richiesta è giustificata dai lavori che si sono dovuti eseguire con urgenza per proteggere lo stabile denominato «Casa Ticino» di proprietà della Camera del Lavoro. Infatti una mareggiata avvenuta nel dicembre del 1970, dopo aver demolito la massicciata, aveva distrutto gran parte del piazzale esterno compromettendo l'esistenza stessa della Colonia.

I lavori eseguiti hanno permesso nel 1971 il soggiorno di circa 300 bambini per la maggior parte di modeste condizioni economiche e che hanno così potuto godere una cura marittima.

Queste colonie climatiche, che d'altronde favoriscano l'occupazione del tempo libero dei bambini e degli adolescenti, meritano non soltanto plausi e riconoscimenti ma soprattutto aiuti concreti. Quando si pensa all'utilità di ritemprare moralmente e fisicamente i giovani in ambienti sani e sereni, niente dev'essere trascurato per mantenere in attività queste iniziative. Purtroppo negli ultimi tempi queste colonie lamentano la mancanza di personale preparato di sorveglianza. I giovani docenti, gli studenti della Magistrale si disinteressano al problema tanto da compromettere il regolare svolgimento degli stessi. Con la conseguenza che già nella prossima estate molti ragazzi non potranno trovare posto nelle stazioni climatiche organizzate.

La Commissione ritiene che questo problema debba essere attentamente esaminato dal Dipartimento della pubblica educazione. Non si tratta soltanto di una sorveglianza generica, soprattutto è un problema di collaborazione per una

scuola attiva e, per i futuri insegnanti, un utile contatto ed una prima esperienza professionale.

La Commissione della Gestione è pure dell'avviso che si renderebbe necessaria una modifica della legge sulla maternità ed infanzia per un aiuto concreto e ricorrente a tutte le colonie riconosciute dallo Stato.

Attualmente la legge prevede soltanto un aiuto per le famiglie che inviano i loro figli; tale aiuto dovrebbe essere, e a maggior ragione, parimenti elargito agli enti che organizzano questi soggiorni di vacanza.

La Commissione, certa che il Consiglio di Stato vorrà tener conto di queste suggestioni, propone al Gran Consiglio l'accettazione del messaggio di sussidiamento come proposto dall'Esecutivo.

Per la Commissione della Gestione:

P. Poma, relatore

Bottani — Componovo — Giovanni-
ni — Legobbe — Martinelli — Mer-
lini — Pagani — Riva — Rossi-Ber-
toni — Taddei — Verda — Wyler.